



il decreto del Capo dello Stato che lo riuo-  
leva dall'ufficio — è certo comunque che  
esso è regolato da norme di diritto pub-  
blico, che configurano nei riguardi del  
Direttore generale dell' I. N. A. uno specia-  
le stato giuridico cui non possono in nes-  
suno modo applicarsi i principii propri  
della disciplina del diritto comune, cui  
si ritiene soggiacciano i rapporti d'iu-  
piego del personale degli enti pubblici  
economici. Se quel rapporto, per  
la sua particolare origine, per il modo  
della sua cessazione e per lo stato giu-  
ridico che ne discende, attiene alla sfera  
del diritto pubblico, deve per ciò stesso  
considerarsi sottratto alla giurisdizio-  
ne ordinaria e ricadere invece, sempre  
che trattasi di un rapporto d'impiego,  
nella giurisdizione esclusiva amministrativa,  
la quale, appunto perché esclusiva,  
ricomprende tutte le controversie  
inerenti tanto agli interessi legittimi  
quanto ai diritti perfetti, con la sola  
eccezione stabilita dall'art. 30 della legge  
sul Consiglio di Stato limitatamente